



IL COSTO DELLA POLITICA

Il Gruppo di Minoranza al Consiglio Comunale di Solopaca, con un vivace e puntuale volantino (domenica 22.10.06) ha denunciato la gestione clientelare del "famigerato servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI" del Comune di Solopaca.

FORTE LA DENUNCIA, IMPORTANTE L'ARGOMENTO, GRAVE IL PROBLEMA.

Tanto grave da meritare una riflessione politica.

Se è vero, (ed è vero!) come dicono gli amici consiglieri della minoranza, che il servizio è stato gestito in modo clientelare ed arbitrario allo scopo di assicurarsi i voti di preferenza per la rielezione, possiamo fare alcuni conti.

Nei cinque anni della passata legislatura (ma anche per il 2006) per i servizi di ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI e TELESOCCORSO, il Comune di Solopaca ha versato alla coop. MERIDIANA, con convenzione stipulata con il Comune ogni anno, oltre **DIECIMILA EURO AL MESE**, che diventano circa **CENTROTRENTAMILA EURO ALL'ANNO** che gravano sul bilancio comunale, salvo una quota rimborsata dalla Regione Campania.

E così, nei cinque anni trascorsi (2001-2005) il Comune di Solopaca ha pagato per questo servizio circa **SEICENTOMILA EURO**, circa **UN MILIARDODUECENTOMILIONI** di vecchie lire.

Quindi, per ottenere 165 voti di preferenza, l'assessore al ramo ha speso, nel modo in cui è stato gestito il servizio, circa **SEICENTOMILA EURO**, del bilancio comunale.

Oltre 3.600,00 euro a voto. COME COSTA FARSI RIELEGGERE !!!

Il Sindaco di Solopaca che si considera il patrono del paese, tutore della legge e della buona amministrazione, dovrebbe far sentire la sua voce ed imporre a questo paese ed ai suoi assessori regole precise di comportamento e sanzioni dure per chi delle regole fa scempio.

E allora è lecito invocare l'osservanza della legge; pretendere dall'assessore un passo indietro; esigere la revoca dell'assessore.

IL SILENZIO (INNOCENTE ?) DEI CONSIGLIERI TUTTI DI MAGGIORANZA NON SARA' INDIFFERENTE.

In fine dei conti, questo è l'ennesimo sintomo del fenomeno al quale da tempo assistiamo: a Solopaca da anni è in vigore un regime, un sistema di potere che controlla ogni centro nevralgico della vita istituzionale, economica, sociale.

C'è in giro una stanchezza determinata da questi anni di "regime" che ha fatto sorgere una disaffezione verso la politica.

C'è invece l'urgenza di un ritorno all'interessamento di un nuovo impegno.

Noi tutti non siamo cittadini di serie B, abbiamo anni di storia e per questo non possiamo essere trattati da stolti valletti, come qualcuno vuol farci passare.

Quindi vogliamo stare nel paese con piena cittadinanza: abbiamo dimostrato già in passato di essere persone che sanno stare nella democrazia.

CON 2114 VOTI DI MAGGIORANZA, E' UN DOVERE INELUDIBILE DARE UNA BUONA AMMINISTRAZIONE A SOLOPACA.

ALTRIMENTI, SE NON SI E' CAPACI, SI TORNI A VOTARE.

FORZA ITALIA- SOLOPACA